Giovedì 22 Maggio 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 121

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella provincia e nel Regno, pei soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. [illegible] per gli altri . . . . » [illegible] semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero [illegible], Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

PETTEGOLEZZI

Tanto è triste l'ora presente davanti al pensiero di chiunque consideri seriamente la vita pubblica, che davvero è noja l'essere tratti, per l'indiscretezza altrui, a polemiche pettegole. E ciò dico, a proposito della riproduzione, nel numero di jeri dell'*Effemeride Barduscana*, di due lettere già pubblicate sulla *Patria del Friuli*.

La *Barduscana*, che afferma avere dovuto pubblicare quella direttami in risposta dal mio vecchio amico on. Antonio Celotti, poteva ben riprodurre anche la mia *aggiunta a schiarimento*. Ma ommise quell'aggiunta, certo perchè non piaceva il periodetto in chiuse, in quanto che era altra protesta contro Deputati legalitari stretti in lega con Fazioni apertamente sovversive.

Se non che, pubblicando le due lettere, la *Barduscana* mira a scusare, per affari professionali, l'assenza dell'on. Caratti da Montecitorio (e sia pur egli in legale congedo), ecco come l'*Effemeride*, che ormai considerasi organo dell'onorevole Deputato di Gemona, mi trae involontariamente ad insistere su quanto affermai altra volta, cioè che un Deputato-Avvocato debba, per dignità propria, non accettare qualsiasi patrocinio davanti Tribunali o Corti d'Assisi nel periodo parlamentare. Comprendo sì che il presentarsi di frequente in quelle aule, accresce nomea, specie presso i vulghi, a quelli così detti Oratori-principi, e facilita loro il trionfo nei Comizj politici; ma presso la gente che apprezza la maestà della Legge e la dignità della Magistratura, reca non poco dolorosa sorpresa quando la foga oratoria di essi Oratori-principi non di rado trascende ad arroganze biasimevoli, per cui i Presidenti e i Pubblici Ministeri devono rimbeccarne le audacie, affinchè il Pubblico, assistente ai dibattimenti, non abbia a crederli umiliati e timidi davanti all'Avvocato adorno della medaglia deputatizia.

La *Barduscana*, nel resoconto del dibattimento alle Assisie dal titolo *dramma d'amore*, non riferì il battibecco tra l'on. Caratti ed il Presidente, tra l'on. Caratti ed il Pubblico Ministero; ma il *Giornale* e la *Patria* lo riferirono come fu udito dai resocontisti. Ebbene; l'impressione ricevuta da quel battibecco convalida quanto io affermo a proposito di evidenti sconvenienze. Quindi (e chiedo scusa, se espongo il mio schietto parere) gli amici sinceri dell'on. Caratti devono aver desiderato che egli, a vece di trovarsi in Udine nell'aula delle Assise, si fosse trovato l'altro jeri presso l'on. Sacchi sul proprio seggio a Montecitorio.

G.

Parlamento nazionale.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Sedute del 21 — Antim. Presiede il Vice-Presid. Palberti.* — Si approvano dopo breve discussione tutti i rimanenti articoli del progetto di legge per la conservazione dei Monumenti. Si discute quindi il disegno di legge sul riordinamento del personale consolare di prima categoria, e se ne approvano gli articoli.

Seduta pom. Presiede Biancheri — Segue la discussione dell'assestamento del Bilancio 1902 1903 Il relatore Vendramini esorta Governo e Camera a porre un energico freno alle spese.

Di Broglio, Ministro del Tesoro, fa una chiara esposizione dello stato delle finanze, e conclude che le condizioni del bilancio 1902 1903 possono essere stabilite così: spese effettive l. 1 698.000.000 entrate lire 1.471 000 000 quindi con 13 milioni di avanzo.

Tenendo conto di altre minori spese, l'avanzo si ridurrebbe a poco più di un milione, se però alle spese non si contrapponesse un presunto maggior gettito di alcune entrate che, come dalla nota di previsione presentata, ammonta a circa 4 milioni.

Circa le spese della Cina, rileva come esse per il presente esercizio si possano già considerare come coperte dalla rata d'indennità.

Conchiude coll'attendere fiducioso il giudizio della Camera.

Dopo una breve replica, di Rubini, si approvano gli articoli dall'uno al settimo ed ultimo con le tabelle annesse.

E' presa in considerazione la seguente proposta di legge dell'on. Celli, sulla distribuzione del chinino:

Il chinino dello Stato agli effetti dell'art. 2 sarà distribuito alle congregazioni di carità ed ai Comuni ad un prezzo inferiore a quello dello smercio al pubblico da determinarsi con decreto ministeriale, udita la commissione di cui all'art. 8 della legge 23 dicembre 1900. La forma ed i modi di tali distribuzione si stabiliranno con regio decreto, udito il Consiglio superiore di sanità.

Si passa indi a discutere il bilancio degli esteri.

De Marinis, socialista dissidente fa un brillante discorso sulla politica estera, rendendo omaggio all'opera diplomatica di Visconti Venosta per la tutela degli interessi italiani nel Mediterraneo.

Si dichiara favorevole alla spedizione a Tripoli e fa un'energica affermazione dei diritti italiani sulla Tripolitania e sulla Cirenaica.

La Camera gli fu larga di approvazioni.

Il viaggio di Loubet in Russia

Il banchetto in onore del Presidente I Brindisi.

Pietroburgo, 20. Alla 7.30 si diede al Palazzo Grande a Zarskoje Selo un pranzo di gala di 300 coperti, in onore del presidente Loubet.

Allo sciampagna, lo czar Nicolò pronunciò il brindisi seguente:

« Signor presidente! Mentre vi dò di tutto cuore il benvenuto, esprimo la speranza che il vostro soggiorno in mezzo a noi, vi offrirà la più bella prova dei sentimenti che uniscono la Francia e la Russia. Desidero che voi possiate riportare con voi ricordi eguali a quelli che l'imperatrice ed io serbiamo dei giorni passati l'anno scorso in Francia. Io levo il mio calice in onore vostro e bevo alla grandezza e prosperità del bel paese, nostro amico ed alleato. »

La banda suonò la Marsigliese.

Il presidente rispose:

« Maestà! Avendo seguito il vostro invito, mi riesce ora particolarmente gradito di potervi presentare gli augurii della Francia, che nutre sempre per Vostra Maestà quei sentimenti che aveste poco tempo fa occasione di conoscere. Poche ore mi sono bastate per constatare che il cuore della Russia batte all'unisono con quello del mio paese. La Francia sarà altrettanto felice di questa armonia perfetta, quanto sarà commossa della buona memoria serbata da Vostra Maestà e da Sua Maestà l'imperatrice. Riconoscente per la accoglienza avuta, levo il mio calice in onore di Vostra Maestà, di Sua Maestà l'imperatrice Maria Feodorovna e di tutta la famiglia imperiale, e bevo alla prosperità ed alla grandezza della Russia, della sincera amica e fedele alleata della Francia ».

La banda intuonò l'inno russo.

—

Le mense erano state imbandite nella grandiosa sala degli specchi; l'addobbo del vestibolo, delle scalinate e delle sale era imponentissimo; ovunque v'era una gran profusione di piante e di fiori. Le mense erano disposte a ferro di cavallo, tutt'attorno erano stati appesi magnifici festoni di rose « La France » colte nelle serre imperiali I professori dell'orchestra di corte avevano indossato la loro brillantissima uniforme di gala.

A Loubet fu assegnato il posto a destra dello czar La czarina vestiva una *toilette* bianca trapunta in argento; in capo aveva un diadema; essa sedeva alla sinistra dello czar, ed aveva alla propria sinistra il primo ammiraglio, granduca Alessio.

Di contro a Loubet sedeva il ministro della casa imperiale bar. Freeder ksz.

Al pranzo presero parte tutti i granduchi e le granduchesse e l'ambasciatore francese marchese di Montebello.

La rivista.

Tzar Rojo Selo 21 — Lo Czar e Loubet coll'imperatrice Alessandra e l'imperatrice vedova Maria accompagnati dai granduchi e dalle granduchesse e da un brillantissimo seguito, assistettero alla grande rivista militare.

Enorme folla fece ai Sovrani e a Loubet una calorosa dimostrazione.

Dejeuner e nuovi brindisi.

Dopo la rivista ebbe luogo un grande *dejeuner*. Al levare delle mense lo Czar fece un brindisi inneggiante alla fratellanza delle armi franco-russe, accentuando che tale forza imponente non è destinata a poggiare a mire aggressive, ma al contrario ad affermare la pace generale ed a salvaguardare gli elevati principii assicuranti il benessere e favorenti il progresso delle nazioni. Alzò pure il bicchiere alla prosperità e alla gloria del bello esercito francese.

Rispose Loubet ringraziando e riaffermando i concetti svolti dall'Imperatore e chiuse bevendo alla gloria del valoroso esercito russo.

—

A Cronstadt ebbe luogo un pranzo offerto all'equipaggio della squadra francese, al quale presero parte i sottufficiali e marinai russi.

Dopo il pranzo fu organizzato un ballo.

Gli ufficiali francesi furono fatti segno a calorose manifestazioni.

Lo Scià a Roma.

Ieri lo Scià è giunto a Roma e fu ricevuto alla Stazione dal Re, dai ministri e da tutte le autorità. I Sovrani si abbracciarono e si baciarono, e dopo passata in rivista una compagnia d'onore, si recarono con le vetture di Corte al Quirinale.

Ringraziamenti dell'Alsazia a Lorena

all'Imperatore Guglielmo.

Courcelles, 21. — La delegazione di Sandes Ausschuss (Alsazia e Lorena) presentò all'imperatore i ringraziamenti del paese per la abolizione della dittatura da lui decretata.

L'imperatore rispose che desiderava da lungo tempo accordare quella abolizione.

Espresse quindi i suoi più sinceri ringraziamenti all'Alsazia e Lorena per la lealtà della loro condotta su cui fa assegnamento.

Un ex Ministro moderato

che vuol essere benefattore delle classi popolari.

Piuttostochè lasciarsi illudere dall'utopia socialista, le *classi umili* e bisognevoli d'ajuto per migliorare l'esistenza, dovrebbero essere grate al patrocinio loro spontaneamente offerto da uomini politici anche di Parte moderata, i quali comprendono l'importanza del presente movimento economico in Italia, come in altri Stati. E fra questi uomini politici distinguesi, quale più degno di lode, l'on. Luigi Luzzatti, nostra vecchia conoscenza.

Quando l'on. Luzzatti non è Ministro, non sa mettersi in disparte, ed alla Camera o nelle Associazioni e nella Stampa figura sempre apostolo ardente di innovazioni utili e di progresso sociale. Così adesso devesi all'on. Luigi Luzzatti una proposta di Legge, già svolta nell'aula di Montecitorio, riguardo *le case per il Popolo*. Perciò, dacchè anche in Udine ed in altri centri del Friuli si pensa ora ad un provvedimento tanto desiderabile per l'economia e per l'igiene, ci piace segnalare le idee dell'Illustre Professore ed Economista ed ex-Ministro, le quali risultano dalla sua Relazione, testè edita ed accolta con plauso dalla Camera dei Deputati.

Crediamo che almeno il sommario di questa Relazione sarà stato letto tra noi, ed anche dai *popolari*; ed è perciò che non lo riproduciamo in ritardo di qualche giorno, avendo già fatto il giro dei Giornali.

G.

Disordini in Ispagna.

Madrid, 21. — Sporlas la folla incendiò la caserma della gendarmeria avendo i gendarmi arrestato un individuo perturbatore dell'ordine.

Il giudice ha ordinato la chiusura del Club ove si riunivano gli anarchici che vennero arrestati per il complotto. I ministri si riuniranno per stabilire le basi delle leggi relative alle associazioni.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 22 maggio a L. 101.01.

QUESTIONI DI ATTUALITÀ

Mentre si pensa di ripristinare la sezione industriale.

Abbiamo rilevato già come pervengano, alla Camera di Commercio, risposte favorevoli alla circolare sulla reintegrazione presso il nostro Istituto Tecnico della sezione industriale. Ora crediamo utile fornire ai lettori, poichè l'argomento dovrebbe interessare, qualche maggiore informazione in proposito.

Certamente, lo sviluppo preso dalle industrie nel Friuli durante l'ultimo trentennio è

notevolissimo:

si crearono stabilimenti grandiosi per industrie che prima non esistevano, si ampliarono i vecchi e si trasformarono le industrie già esistenti, si migliorarono anche le piccole industrie. Operai intelligenti non mancano: la *maestranza* nostra gode larga riputazione e nelle altre Provincie d'Italia ed all'estero, dove le opere più importanti furono eseguite da braccia nella grande maggioranza friulane, dove molti dei nostri operai sono occupati in officine e stabilimenti.

Anche hanno contribuito ad incrementare il naturale intelletto, le varie scuole d'arti e mestieri che vennero sorgendo e prosperano nei capiluoghi e talora financo in centri meno importanti: massime per l'arte applicata alle industrie, quelle scuole furono vero semenzai di artefici meritevoli d'encomio: ebanisti, modellatori e scultori in legno, fabbriferrai, capimastri.

Ma non è ancora la istruzione industriale che si richiede per buoni capifabbrica, capi operai. Con le ingegnose applicazioni della meccanica e della chimica, le quali mutarono completamente i sistemi della lavorazione — massime dopochè l'uomo potè asservire la forza elettrica; l'istruzione che possono dare le scuole d'arti e mestieri è troppo *elementare*, a così esprimerci: si richiede assai più, volendosi rendere l'operaio capace di assumere il peso e la responsabilità di capeggiare una officina, dove ci sono tante svariate macchine mosse da forze *brute*, come il vapore o l'acqua o l'elettricità.

A questo bisogno generalmente riconosciuto si deve appunto il fiorire, in altre città, di scuole speciali, con annesse officine; una scuola industriale indipendente a Vicenza; una sezione industriale a Bergamo, con annesso scuola serale frequentatissima e con un'altra scuola domenicale poco frequentata, ecc.

Cosa si potrebbe fare

a Udine?

Ecco la domanda, cui non tutti rispondono allo stesso modo.

Ma è questione anche di *possibilità*.

Non potremo, per esempio — o sarà molto problematico che si possa — pensare a imitar Bergamo, poichè mi accadde di citarla: ivi la scuola ha un bilancio di 70000 lire annue circa. Dove trovarle?.. Coi venti che spirano, è difficile cavar quattrini, e poi tanti!.. La Provincia, per esempio, si è disinteressata affatto delle scuole serali, benchè apportino tanti benefici; il Governo, è risaputo, non può batter moneta così facilmente: la preoccupazione dei bilanci è sempre viva, nelle *alte sfere*, nè possiamo loro dar torto. Ma comunque, l'esempio di Bergamo potrà essere studiato e in qualche parte anche seguito, se non subito, col tempo.

E intanto?

Intanto, accontentiamoci di quello che si può fare senza forti aggravii, che sarebbe appunto la reintroduzione della sezione industriale nell'Istituto Tecnico. Questa richiederebbe l'aumento d'un solo professore titolare: quello di meccanica, poichè il perno della specializzazione nella scuola consiste in quell'insegnamento; per le altre materie, come la chimica industriale, la tecnologia ecc., si avrebbe modo di supplirvi con i docenti attuali. La spesa, non supererebbe le quattro cinquemila lire annue.

La scuola — come dice il regolamento sugli Istituti Tecnici, — darebbe il diploma di perito industriale (che non è quello d'ingegnere industriale, come il perito geometra non è l'ingegnere) e potrebbe forse abilitare all'esercizio di speciali rami industriali come capotecnici.

Una difficoltà,

dunque, non ci sarebbe quanto alla spesa: potrà forse aversi quanto ai locali, perchè — a quanto mi è cognito, non v'è abbondanza di locali, nel nostro Istituto; come, del resto, si può dir che non ve ne sia in nessuno dei pubblici istituti: non alle scuole d'Arti e Mestieri dove sono addirittura deficienti.

Ma è una mancanza alla quale si potrà, se non facilmente, riparare, magari con ripieghi.

Da cosa nasce cosa:

col tempo, si potrà studiare se non sia possibile istituire corsi speciali serali, per i licenziati, per esempio, dalle scuole tecniche e dalla scuola d'arti e mestieri, i quali avrebbero una coltura generale pressochè uguale e sufficiente per proseguire un buon corso di meccanica pratica o di chimica applicata. Ma non credo che si dovrebbe, per il momento, pensare se non alla Sezione industriale presso l'Istituto.

—

E poichè mi trovo... con la penna in mano, lasciatemi dare anche una notizia: e cioè che si pensa anche ad un corso pratico commerciale, per gli agenti, più completo di quello finora dato sotto gli auspici della Camera di Commercio e della Società agenti: più completo, nel senso che, oltre alla contabilità commerciale, vi si insegnerebbero anche altre materie: come la lingua italiana, il diritto commerciale ecc.

La tendenza a specializzare l'istruzione ha i suoi vantaggi, indiscutibilmente; e io credo che le si debba ogni appoggio. Del resto, vi scrissi all'unico intento di iniziare in proposito una proficua discussione.

Cronaca Provinciale

Trasaghis.

Scherzi del fulmine.

(Veritas) — *19 maggio* (ricevuta ieri sostanto). — Ieri alle ore 19 e mezzo circa, mentre gli abitanti di Alesso si trovavano in Chiesa, si scatenò un violentissimo temporale, reso più temuto per la minaccia d'una grandinata.

Ad un fulmine, in questo frattempo, saltò il ticchio di spaventare i fedeli raccolti nella preghiera per implorare il bel tempo, cadendo sulla casa di Cucchiaro Antonio, *Chialchiut*, casa vicinissima alla Chiesa.

Penetrato pel camino, forò il muro all'altezza del soffitto della camera in cui dormiva Tomat Elisabetta, moglie dell'Antonio suddetto ed una sua bambina; bucò la cornice superiore della lettiera, e, seguendo una catena d'orologio appesa alla medesima, rasentò, si può dire, la testa della donna dormiente bruciacchiando il pagliericcio.

Apertosi quindi nuovamente la via nello stesso muro, sotto il letto, andò in cucina, da cui, dopo parecchi volteggi, uscì per la finestra scheggiandone lo stipite superiore.

La povera donna, che può dire di aver passato un brutto momento, si svegliò di soprassalto e si trovò coperta da quadri religiosi e da calcinacci, e, mezzo intontita, non seppe sulle prime spiegarne la ragione!

Per fortuna, ad eccezione di molto spavento, non si hanno a deplorare disgrazie.

Pordenone.

Lieto simposio. — *20 maggio* — *R.* — I membri della società così detta dei *Fanale* e qualche altro non *fanalista*, si riunivano ieri a sera a fraterno banchetto in una delle sale della trattoria *Al Gambero* condotta dal signor Etter Giacomo, per porgere cordiale saluto all'amico e socio Negri Dino ora per ragioni di professione destinato a Udine. La più schietta allegria regnò sovrana fra e durante le numerose e squisitissime portate inappuntabilmente servite dall'egregio e simpatico trattore che fu poi festosamente accolto a dividere le gioie del lieto simposio. Vi furono indovinatissimi brindisi: notati quelli del prof. Ceretti Umberto, Artico Ignazio, quello del.. commesso Peverelli Cesare, e del Presidente del *Fanale* Cossarini Duca Enrico.

L'adunanza si sciolse un pò tarduccio e dopo aver vuotati parecchi.. fanali.. che animati di spirito veramente di... vino illuminavano di gaia e gioconda allegrezza...

Il festeggiato che nella breve sua permanenza a Pordenone aveva raccolto larga messe di simpatia e amicizie, fu oggi alle 2 pom. di partenza per Udine, salutato da numerosi amici alla stazione.

Cividale.

Arresto. — Ieri mattina venne arrestato a Craoretto (Prepotto) Masigoi Antonio d'anni 42 che deve scontare otto mesi di carcere a cui fu condannato dal Tribunale di Udine per lesioni procurate al suo fratello Giuseppe, col quale venne pure a contesa qualche giorno fa.

Casi di dissenteria — Nei soldati della 72.a compagnia alpina qui in distaccamento, s'è andata sviluppando una forma di dissenteria.

L'altro giorno ne vennero ricoverati al nostro Ospedale tre colpiti e ieri altri due.

L'epidemia ha tendenza a diffondersi.

Aviano.

La morte dell'Arciprete. — Morì per congestione cerebrale, il M. R. D. Antonio Cipolat, nostro Arciprete.

Era nato qui il 24 maggio 1840; avea quindi 62 anni. Era parroco del paese natio, dal 1887. La sua pietà e bontà rimarranno a lungo un esempio di chi ne piange la dipartita.

Gemona.

Seduta del Consiglio comunale

21 *maggio*. — Questa sera, il nostro Consiglio tenne seduta.

L'assessore anziano G. B Venturini, prima di aprirla, dichiara insussistente la corsa diceria che la Giunta è contraria a mantenere la concessione in affitto del Convento di Sant'Antonio all'attuale detentore Ordine Francescano; e che pendono anzi le pratiche in modo che la cosa abbia quella soluzione consona agli interessi del Comune e dei RR. PP. Francescani.

Il consigliere Prete Luigi Venturini, ottenuta la parola, legge una vibrata

protesta

contro la diceria sparsa in Paese che i Preti ostacolino la ulteriore permanenza nel convento dei Minori Osservati. Tale calunnia, egli dice emessa da chi ha interesse di seminare la zizzania. Chiede che la sua protesta venga inserita e verbale.

—

Il Consiglio approva la spesa di L. 500: — fatta d'urgenza dalla Giunta per il ristto d'una piccola parte dell'ala del Convento rispettata dal fuoco, affinchè i Padri possano di nuovo abitarlo, com'è già avvenuto.

Approva pure la spesa di L. 500: per adattare nell'ex Caserma Alpini quelle scuole elementari che dovettero sgombrare dal Convento incendiato.

— Accetta le dimissioni del Sindaco sig. G. B. della Marina.

— Dopo enumerate le tante benemerenze e gli scopi altamente umanitari del Segretariato dell'Emigrazione, gli si accordano L. **20.**

— Approva la soppressione del Dazio sui farinacie, facendo rilevare che il deficit che ne deriverà al bilancio sarà di L. 130, che potrà venire coperto da nuova tassa sulle gazose.

— Approva infine un sussidio di L. 100 alla Società dal Tiro a Segno, perchè prenda parte alla IV.a gara generale.

Ringraziamenti.

I parenti commossi alla spontanea, vivissima e generale partecipazione ai funerali delle tre carissime defunte, vittime del disastro di domenica, porgono i più umili e cordiali ringraziamenti a S. Ecc. Mons. Arcivescovo che si degnò confortarli colle sue parole di condoglianze, a Mons. Arciprete, che tanto si adoperò in questa luttuosa circostanza, al clero secolare e regolare, al Municipio, alle Società, alle bande, alle confraternite, alle Ancelle di Carità, a tante egregie persone che col loro intervento alla mesta cerimonia ed in altri modi concorsero a lenire il loro dolore.

Gemona, 21 maggio.

—

La famiglia *Rossignoli*, commossa per l'imponente dimostrazione di stima e di affetto fatta alla salma del suo venerato Capo, ringrazia di cuore tutto Maniago; nonchè tutti coloro che dai vicini paesi vollero pure accompagnare di persona il venerando estinto all'ultima sua dimora.

Chiede venia per le involontarie omissioni nelle partecipazioni e per altre mancanze forse commesse.

Maniago, 21 maggio 1902.

Gemona, 12 maggio 1902.

Egregio Sig. D.r Luigi Fabris Udine.

Ho esperimentato il suo «*peptonato di Ferro in goccie concentrate*» e lo trovai utilissimo nella cura delle anemie, clorosi ecc. ecc. e tollerato da tutti gli ammalati.

126 *Dott. Emilio Comessatti.*

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose 2

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

DA GORIZIA.

21 maggio

Il futuro arcivescovo di Gorizia. — Da Vienna si dà come cosa certa che Mons. Andrea Jordan, prevostro mitrato, sarebbe chiamato a coprire la carica di arcivescovo di questa arcidiocesi, resosi vacante colla morte del D. Missia. Mons. Jordan è goriziano nato nel 1845. E' persona di carattere mite, di animo buono, d'intelligenza assai limitata. Fu deputato del comuni foresi del gradiscano, ma non vi si distinse per attività. Se eletto arcivescovo, non sarà certo, come il suo predecessore, uomo di ferrea volontà, ma istrumento docile di coloro che lo circonderanno.

Società sciolta. — Anni fa, i clericali vollero fare un po' di gazzarra per istituire figliali o gruppi locali della Società cattolica per l'Università di Salisburgo. Dopo d'allora, poco o nulla se ne parlò; e adesso leggesi che un gruppo, quello di Cormons, si è sciolto spontaneamente.

Elezioni comunali suppletorie. — Si va dicendo che i clericali quest'anno vogliano entrare in lotta nelle prossime elezioni comunali suppletorie.

Frattanto, si è curiosi di conoscere la lista dei loro candidati!

Assaggio dei vini. — La commissione del primo assaggio dei vini, finì il suo compito ieri, lavorando da sabato. Si assaggiarono oltre 300 campioni, dei quali si scelsero 50 tipi divisi in categorie di qualità fine e comuni, suddividendole ancora a seconda della provvenienza, cioè dalla vallata dell'Isonzo, da quella del Vippaco, dal Carso, dal Collio e dal Piano; e infine, con una nuova classificazione, conforme si tratti di prodotto diretto e da viti innestate sopra ibridi americani.

L'assaggio generale al quale sono invitati tutti i membri della Società Agraria e sue sezioni rurali, più molti osti, albergatori e negozianti di vino di qui, della provincia nostra e finitime, avrà luogo domenica, dalle 9 ant. in poi, nel giardino dell'Albergo *Unione* (Corso Giuseppe Verdi)

Nello stesso albergo, alle 13 verrà, allestito un modesto banchetto.

Un bell'atto della Duse. — Eleonora Duse, con uno slancio veramente generoso, elargiva corone 200, — **al gruppo locale della Lega Nazionale.**

Cronaca Cittadina

Il TELEFONO della PATRIA (tip. Del Bianco) **porta il n. 150**

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

21 — 5 — 1902.	ore 9	ore 15	ore 21	22 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	750.59	751.8	753.8	755.1
Umido relativo . .	71	51	75	—
Stato del cielo . .	misto	cop.	misto	cop.
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	3 E	calma	2-NE
Term. contig. . . .	12.5	14.0	10.7	11.7

Temperatura

Giorno 21	massima	18.5
	minima	5.9
	minima all'aperto	4 2
Giorno 22	minima	9.0
	minima all'aperto	8.3

Venti deboli o moderati settentrionali al nord e Sardegna intorno a ponente altrove. Cielo vario; qualche temporale e pioggia al centro e sul Tirreno alquanto agitato.

Sport.

Le gare al nostro Tennis club

rimaste interrotte il giorno 11 corr. in causa del tempo, si riprenderanno sabato alle ore 15 e continueranno domenica, alle 8.

Restano ancora a disputarsi la gara *doppia uomini handicap* e quella *mista handicap*: quest'ultima avrà luogo solamente se vi sieno inscritte più *di quattro coppie*, o alle due signore vincenti spetteranno, oltre le medaglie destinate dalla Presidenza, i due oggetti di valo e regalati dalle signore del nostro Tennis club.

Le iscrizioni per ambe le gare sono aperte fino a sabato.

Se in causa del tempo le gare non potessero aver luogo nei giorni stabiliti, esse saranno rimandate ad epoca indeterminata.

Programma

dei pezzi musicali che la banda cittadina eseguirà la sera di oggi 22 maggio dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia «Inaugurazione» — A. Sponza
2. Valzer nell'operetta «Il gioiello ritrovato» — D. Montico
3. Introduz. e Danza sacra nel IV atto del ballo «Le due gemelle» — A. Ponchielli
4. Invocazione e Fin. III «Guarany» — M. C. Gomes
5. Sinfonia «Oberto co di S. Bonifacio» — G. Verdi
6. Polke «I monelli di Parigi» — R. Berger

Il trattenimento al Circolo filarmonico G. Verdi

Bisognava proprio che l'ottimo Presidente sig. Emanuele Albini ieri sera, fra i tanti *miracoli* ormai compiuti da lui, facesse quello di raddoppiare il vasto ambiente della maggior Sala del Circolo, perchè comodamente ci prendesse posto tutta la folla che intervenne all'annunciato concerto.

Le innumerevoli signore e signorine, in ricchi e variati abbigliamenti, davano una nota serenamente *gaia* all'ambiente ed il sesso forte incorniciava tutto quell'assieme tanto vario e pur tutto armonizzante di splendore e bellezza.

L'interessantissimo programma fu svolto in tutte le sue parti con singolar impegno e maestria, dimodochè, raro per non dir unico caso per noi, di tutti i brani si volle la replica fra unanimi e incessanti applausi; replica sempre gentilmente concessa.

L'orchestra numerosa e valente, sotto la direzione dell'intelligentisimo ed appassionato maestro G Verze, suonò con uno slancio e fusione ammirabile, la graziosa sinfonia del *Nabuco* e la danza *L'Autunno*, dei *Vesperi Siciliani*, del nostro grande Verdi.

In questo ultimo brano fu ammirata singolarmente la rara valentia dell'ottimo prof. Hiche il quale, eseguendo alcuni passi veramente di *azzardo*, fè convinti gli ascoltatori che nelle sue mani il *flauto* si trasforma in un vero *flauto magico.*

L'originale pezzo *Fiore amami* di Riccardo Eilemberg, mercè una esecuzione orchestrale modello, riescì una vera miniatura, o con tutte le sue graziose bellezze furono meritatamente gustate ed apprezzate.

La Società corale Mazzucato, che già diede tante e tante prove di suo indiscusso valore, ieri sera, rinvigorita di ottimi elementi nuovi, volle cimentarsi all'ardua prova con una di quelle pietre di paragone che impongono, addirittura; l'*Inno alla Croce*, del nostro sommo Tomadini.

L'esito fu proprio trionfale. Una interpretazione più accurata e giusta, di quella pagina musicale, non si potrebbe pretendere.

Applausi vivissimi furono tributati a quella numerosa e scelta schiera di esecutori ed all'agregio maestro ed istruttore sig. Antonio Tosolini, che nel pieno vigore della gioventù e dell'intelletto deve ancora far conoscere quanto può dare l'ingegno accompagnato da tenace volontà.

Il baritono sig. Giuseppe D'Orlando fu pure molto applaudito nella romanza da lui cantata con molto impegno. Venne regalato dalla Direzione del Circolo d'una elegante spilla d'oro.

Ma il *clou* del trattenimento fu la tanto attesa e desiderata *Cantata* del valente professore L Pistorelli, scritta in onore di Adelaide Ristori su parole del valente letterato Vittorio Masotto.

Il successo fu superiore ad ogni aspettativa.

Tutti si sentivano trasportati da quell'onda musicale sovranamente melodica, ed alla chiusa, solenne, maestosa, scoppiò un applauso così fragoroso, e furono così generali e continue le grida di *bravo Pistorelli* che mai s'udì nulla di simile, in quella vasta geniale sala.

L'esecuzione fu perfetta.

L'orchestra, il coro, gareggiarono in bravura, primeggiando la gentile e brava signorina Gisella Verza, un mezzo soprano ammirabile per tutti i requisiti artistici e quanto mai per intonazione e sentimento.

Ad essa ed alla sua brava sorella Nadija furono regalati dalla Direzione due ricchi fermagli d'oro.

Chiuso trionfalmente il concerto, la sala lentamente sfollò, per dar posto alle tavole, intorno alle quali ben presto si raccolsero liete comitive di soci, non difettando neanche in questa occasione, il sesso gentile.

Le ore trascorsero veloci fra lieti conversari, brindisi brillanti ed indovinati, non dimenticando il canto, nel quale seppero, pregati, distinguersi il valente baritono sig. Madruzzo e quella simpaticissima *macia* ch'è il dottor Tosso.

La serata di ieri è da segnarla con *alba lapillo* nelle pagine del nostro Circolo G. Verdi e la Presidenza e Direzione, possono dirsi oggi ben soddisfatti.

—

Notiamo che il busto del m. Verdi, artistico lavoro del nostro Gigi de Paoli, ieri sera spiccava tra fiori e bandiere con buon gusto disperti intorno all'effigie severa del grande italiano.

Forte grandinato.

Un temporale violento colpì ieri, la zona da Risano a Tissano, S. Stefano, Lauzacco, Lavariano, spingendosi — meno devastatrice — fino a Percoto.

Gravi danni: del 60 per cento in generale, e fin dell'80 per cento a S. Stefano.

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 27 maggio ore 9 ant., vendita dei pegni non preziosi — *bollettino verde* — assunti a tutto 15 giugno 1900 e descritti nell'avviso esposto del p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

FUNERALIA.

Il trasporto funebre di Francesco Campaner.

Ieri, alle ore 18, seguirono, in forma puramente civile, i funerali di Francesco Campaner — l'iniziatore, può dirsi, nella nostra città di un movimento in senso socialista.

Precedeva una grande corona in foglie di alloro e fiori rossi — portata a mano da tre compagni e seguita da qualche altro — con una targa in mezzo, recante la scritta: *I socialisti di Udine al compagno.* Poi, veniva il carro funebre, sul quale erano state appese due corone: della famiglia Bizzi, parenti all'estinto; della moglie di lui, che aveva fatto stampare sul nero nastro un affettuoso: *arrivederci.* Seguivano i parenti ed un centinaio circa di persone, fra socialisti, amici e compagni d'arte del Campaner: notammo, fra i primi, l'assessore Luigi Pignat; fra gli ultimi, il prof Giovanni Del Puppo e lo scultore prof. Luigi De Paoli.

Il corteo procedette direttamente al Camposanto. Sulla porta del quale sostò, perchè fossero dati gli estremi addii.

Parlò primo

l'assessore Pignat

e come amico e come compagno. Ricordò egli i primi anni vissuti nelle scuole assieme all'estinto, il quale vi dimostrò, fin d'allora, svegliatezza di ingegno e tenacità di volere. Terminarono assieme le scuole elementari nel 1874 Poi, il Campaner si dedicò all'arte scultoria ornamentale, cui dedicò tutto sè stesso, con passione; e fu tra gli allievi più distinti della Scuola di disegno nella nostra Società operaia Lavorò, giovanissimo ancora, negli ornati della nostra Loggia comunale, quando fu riedificata, dopo l'incendio. Indi, emigrò in cerca di lavoro, che qui difettava: e fu a Berlino, a Parigi, a Londra, nella Svizzera, di nuovo a Berlino. Sempre studiando e lavorando divenne artista: e lasciò all'estero molti lavori decorativi di rilevante pregio. Nel 1892 lavorava nel castello imperiale di Konigsberga, insieme con altri undici operai, quando l'armatura malsolida (per il gretto egoismo degli impresari, dice il Pignat) si sfasciò. Precipitarono con essa, da ben venti metri di altezza, i dodici lavoratori: e il Campaner fu l'unico superstite della catastrofe. Superstite, ma con le braccia e le gambe rotte! Circa due anni restò all'Ospitale di Konisberga. Gli fu assegnata, dalla Cassa per gli infortuni, la pensione di 59 marchi al mese. Quando fu convalescente, rimpatriò — e nella sua città natale terminò la sua vita attiva di artista, tranne pochi lavori, fra cui gli splendidi modelli in gesso per le scuole di disegno tolti dal vero e qualche terra cotta: i modelli, servono alle Scuole di Udine, di Trieste, di altre importanti città Fu da quella fatal caduta, che il Campaner perdette la vigoria primitiva: ond'è piuttosto da ritenersi vittima del lavoro che non del morbo.

Racconta di primi incontri, dopo il rimpatrio del Campaner, avuti con lui, nella sede del Circolo di studi sociali: l'ora estinto, «già maturo e cosciente socialista, io — dice — attratto dal fascino delle nuove idee per istruirmi e farmi cosciente; e fu là che la nostra amicizia si rinsaldò e lui divenne il mio maestro».

Ricorda l'instancabilità del Campaner, come propagandista e come organizzatore delle masse: attivo, colto, parlatore convincente, senza millanterie, e sopratutto sincero e leale, così da conquistarsi la simpatia e l'ammirazione anche degli avversarii; il minacciatogli domicilio coatto — minaccia che rattristava il Campaner, pensando egli alla madre sua «che per questo ha tanto sofferto e morì»; le testimonianze in suo favore, anche di cittadini affatto avversi al socialismo, dinanzi alla Commissione pel domicilio coatto, lo salvarono.

Ricorda essere stato il Campaner che per il primo pensò ad organizzare in Udine la Camera di lavoro: aveva, benchè solo e senza mezzi, raccolte 1600 adesioni ottenuto l'incoraggiamento del Sindaco di allora, compilata una statistica sulle condizioni del lavoro a Udine — che la Giunta di allora fece anche stampare; ma poi la cosa fu riposta «a dormire». Capitò poi un nuovo colpo di reazione, si sequestrò tutto e di Camera di lavoro non si parlò più»

«Perseguitato» dalla Pubblica Sicurezza, il Campaner, ancora ammalato, ritornò a Berlino, a lavorare: ma il male non lo abbandonò più Egli cercò il mite clima di Napoli, di Pompei, di Catania: ma a nulla giovò.

«Povero Francesco!» — così la chiusa del discorso. — A te che per tanto tempo rimanesti sulla breccia, innamorato dell'avvenire di pace e giustizia, non fu dato di godere del risultato dell'opera tua.

Ed ora, noi siam qui a porgerti l'ultimo tributo di solidarietà e di affetto; ed io, a nome dei compagni, degli amici, di quanti ti conobbero, in nome della solidarietà internazionale di tutti i lavoratori, ti porgo l'ultimo saluto, e sulla tua tomba, o compagno, depongo un garofano rosso, segno e pegno che la tua memoria resterà perenne fra noi. «Francesco, per l'ultima volta, addio!»

—

Gli seguirono: il sig. Libero Grassi, il quale pure tratteggiò in forma poetica la vita del Campaner; il signor Attilio De Poli, in nome della Commissione esecutiva del Segretariato della emigrazione; l'ex tenente d'artiglieria signor Luigi Fedrigo, in nome dei socialisti di Mortegliano; il prof. Giovanni Del Puppo, in nome degli artisti.

L'assoluta mancanza di spazio non ci consente di stampare oggi le parole dette dal signor De Poli e dal prof. Del Puppo.

L'accompagnamento funebre del giovanetto Carlini.

Imponenti, i funebri del giovanetto Luciano Carlini, allievo del Collegio Arcivescovile.

Precedeva il Crocifisso.

Poi: una schiera di orfanelli dell'Istituto Tomadini — una schiera di orfanelli dell'Istituto Renati — una schiera di allievi esterni del Collegio arcivescovile — cinque fraterne — la musica del Collegio Gabelli — gli allievi del collegio medesimo disposti in due plotoni, comandati dal Direttore del Collegio signor Arturo Errani — gli alunni interni del Collegio Arcivescovile, portanti varie corone, fra cui bellissima quella offerta da essi medesimi al loro compagno — i professori e il direttore del Collegio — i sacerdoti cantori ed i sacerdoti della parrocchia di S Quirino.

Il carro funebre, coperto di splendide ghirlande, e tirato da due cavalli bianchi in gualdrappe bianco-azzurre.

Ai lati del carro, alunni del Collegio Arcivescovile portanti torcie.

Sul feretro, posava la corona in fiori freschi offerta dai desolati genitori.

Subito dietro il carro, il padre dell'estinto signor Giuseppe Carlini, la madre e la sorella — piangenti.

Seguivano: lunga schiera di signore abbrunate, parenti o amiche della dolente famiglia: parecchie, venute da Villanova, di Farra, da Gorizia, da Trieste; molte, lacrimanti. Poi gli zii ed i cugini del defunto giovinetto; e numeroso stuolo di cittadini e comprovinciali. Notammo: co. Corrado de Concina prof. Giuseppe Dabalà presidente del R. Ginnasio-Liceo, Ellero, Vincenzo e Giov. Batt. Tullio di Tricesimo, prof. sacerdoti Paolini e Fantoni del Seminario, dott. Antonio Silvestri direttore del Collegio omonimo, marchese, Benedetto Mangilli, sacerdote Carlo Riva in rappresentanza dell'Arcivescovo, prof. Lorenzo Trepin, comm. Vincenzo Casasola, dott. Luzzatto, cav. Federico Luzzatto di Terzo, avv. Lucio Coren, sacerdote Angelo Venturini, G B. Della Marina di Gemona, sacerdote Giuseppe Jussa economo del seminario.

Molto popolo.

Numerosissimi i torci.

Ecco il nome degli offerenti corone: Genitori — Sorella — La nonna — Convittori — Famiglia de Concina — Zii e Peppino — Zia Giuseppina — Cugine M. C. A. — Zii e zie — Famiglia Luzzatto di Terzo — Famiglia Capon di Terzo — Famiglia Orzan — Famiglia Masini di S Daniele — Disnan Giuseppe e famiglia — Ortensia e Vincenzo Begovig — Impiegati Agenzia di Villafranca.

Ringraziamento.

La famiglia Marcotti vivamente ringrazia tutte le gentili persone che hanno dimostrato di prendere parte al suo gravissimo lutto.

—

La famiglia del compianto *Campaner Francesco* ringrazia dal più profondo del cuore tutte quelle gentili persone che in qualsiasi maniera presero parte o si prestarono a rendere più solenni i funerali.

Udine, 21 maggio 1902.

Morti improvvise.

Dopo quella del giovinetto Luciano Carlini, altre due morti improvvise dobbiamo registrare.

Ieri mattina alle 8 certo Antonio Bianchi fu Pietro d'anni 75, abitante in via Cisis 39, fu ucciso istantaneamente da apoplessia cerebrale.

—

Augusto Giovanni Rizzoni di Vincenzo d'anni 27, falegname abitante in via A. L. Moro 9 jersera andò a dormire come il solito accusando leggiero malessere, tanto che non chiamarono neanche il medico.

Questa mattina fu trovato morto nel suo letto. Lascia la moglie Emilia Carguello incinta ed una bambina.

In Giardino Grande.

Questa sera alle ore 8 e mezza, la Compagnia Marionettistica diretta dal signor Braga Fausto rappresenterà il dramma storico: *Bianca di Collalto* ossia *la cameriera murata viva.*

Chiuderà il trattenimento con il balletto.

—

Domani sera riposo. Sabato e domenica rappresentazioni.

Una guardia daziaria sospesa.

Una guardia daziaria del Comune di Udine, era accusata di aver commesso atti turpi in danno di una sua figlia adottiva, operaia nella filanda Panarotto.

Del bruttissimo fatto si è ieri occupata la Giunta municipale, che ha sospeso la guardia dal servizio.

La detta ragazza avrebbe prima confessata la violenza cui fu fatta segno, ma poi l'avrebbe ritrattata: ad ogni modo il provvedimento della Giunta, rimane fermo.

La vita delle nostre Istituzioni.

Pellegrinaggio Nazionale a Caprera.

Il Comitato Udinese per il Pellegrinaggio a Caprera il 2 giugno, invitando nuovamente i Sodalizii tutti, ed i buoni di tutti i partiti, ad inscriversi al Pellegrinaggio suddetto, ripete che:

L'ultimo giorno per le iscrizioni è *irrevocabilmente fissato per il 26 corr. mese.*

I Sotto-Comitati all' *at o dell' iscrizione* debbono riscuotere l'importo di Lire DIECI per la Tessera, che dà diritto al viaggio di mare dal porto d'imbarco a Caprera, ritorno compreso. (Le cabine delle I e II Classi saranno a preferenza destinate alle signore.)

Il ribasso ferroviario è del 75 p. 0/0 per tutti indistintamente i gitanti, uomini o donne: perciò il viaggio in II Classe da Udine al Porto d'imbarco *(Genova-Livorno)* e ritorno compreso, costerà non più di lire 20; e metà circa in III Classe.

Il biglietto avrà valore dal 25 maggio al 10 giugno p. v.

A proposito del chierico corruttore.

Riceviamo, e ci sentiamo in dovere di pubblicare la seguente

Dichiarazione:

Artorige Malisani da Palmanova che nel numero odierno della *Patria del Friuli* viene qualificato Chierico del Seminario, corruttore di minorenni, fu bensì per un biennio alunno di questo Seminario proveniente dal Collegio A. Gabelli, ma fu licenziato definitivamente dal Seminario di Udine fino dal 7 Dicembre 1900 con ingiunzione di deporre l'abito da seminarista, come prescrive il regolamento e che difatti depose. Quando poi e con che autorità i genitori l'abbiano di nuovo vestito da Chierico, non lo so, nè mi sono curato di indagarlo dal momento che il Malisani più non apparteneva a questo Seminario.

Can. Dott. Luigi Pellizzo
Rettore del Sem. Arc. di Udine.

—

Analoga dichiarazione riceviamo dal Sacerdote G. B. Rizzi, arciprete di Palmanova. Da questa, togliamo una circostanza, che nella dichiarazione di Mons. Pellizzo non si legge: e cioè che il Malisani, dopo essere stato licenziato dal Sem. di Udine "riuscì a farsi inscrivere in altro Seminario, dal quale pure fu espulso bellamente. Se portava l'abito clericale, ciò faceva contro la volontà dei suoi superiori. Anzi, da qualche giorno era sfrattato dalla Chiesa appunto perchè la sua condotta dava dei sospetti.„

Infine, diremo che sembra si tratti di un irresponsabile. I ragazzi di Palmanova lo chiamavano da anni il *matto Malisani.*

Spiegazioni a proposito di una cronaca. (1)

Nel N. 105 di questo pregiato periodico è comparso un comunicato che annunziava essersi, la Chiesa Evangelica Italiana, trasferita, in corpo, in via Mercerie. Ciò non è del tutto conforme al vero.

La Chiesa Evangelica Italiana è tuttora in via Mercatovecchio N. 45 e continua la sua opera missionaria iniziata fino dall'anno 1867. Suo scopo è di realizzare, senza intervento straniero, l'ideale dei grandi pensatori Italiani, svoltosi da Arnaldo da Brescia a Dante, a Savonarola ed al forte patriota ed oratore Alessandro Gavazzi (ex Padre Gavazzi) nostro strenuo cooperatore. Tale ideale è di sottrarre gl'Italiani alla nefasta influenza del Papismo.

Quest'opera non è una riforma chiesastica, ma un ritorno alla fede pura e semplice del Vangelo di Cristo (senza clericalismo e superstizioni) e di organizzazione democratica secondo lo spirito Italiano

Fabio Manin
Pastore.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume nessuna responsabilità tranne quella voluta dalla Legge.

Aste per la costruzione del Manicomio provinciale di Udine

Nel giorno di Sabato 24 Maggio 1902 presso l'ufficio della Deputazione Prov. di Udine alle ore 11 ant. avrà luogo il primo esperimento d'asta a schede segrete per l'appalto dei lavori di muratura, movimenti di terra, pavimenti, ecc. per l'erigendo manicomio prov. sulla base di L. 457.364 : 97 — ed alle due pom. dello stesso giorno il primo esperimento d'asta per la fornitura di tutti i serramenti relativi sulla base di lire 76 282 : 56.

I capitolati ed i tipi sono estensibili presso la Segreteria della Deputazione provinciale di Udine durante l'orario d'ufficio.

Il tempo, la campagna, i bachi

Trasaghis, 10 maggio — La vegetazione, causa il pessimo tempo, s'è arrestata; le viti che promettevano abbondantissima vendemmia, hanno di già sofferto, e se non la cambia in breve, se ne berrà poco, del vino nostrano.

Anche i bachi, che dovrebbero essere alla terza muta e più, crescono, in generale, stentatamente e molti ne muoiono; per cui si può fin d'ora pronosticare che quest'anno le nostre fatiche non otterranno adeguato compenso.

Gradisca Isonzo, 20 — Sono tre settime che abbiamo i bachi, e dal giorno che si schiusero abbiamo continuamente un tempo invernale, con vento, pioggia e freddo. Puossi calcolare su un raccolto bozzoli piuttosto ridotto.

La foglia è abbondante e si mantiene bella e sana ad onta del tempo contrario.

Il seme posto all'incubazione è del 15 al 20 0,0 maggiore dell'anno scorso. L'età dei bachi, la maggioranza alla seconda muta, con diversivi che vanno dalla 4 a alla 1.a, come pure di bachi nati in questi giorni, e di seme venuto dall'Ungheria e messo da due giorni all'incubazione. Avremo un ammasso bozzoli che durerà tutto luglio.

Foglia di gelso.

Sul mercato d'oggi, si quotò a cent. 12, 13, 14, 15 e 16 al chilogramma, spoglia di bacchetta.

Avvertimento al pubblico.

Il sottoscritto, in seguito a dispiaceri avuti, avverte che d'ora innanzi non riconoscerà nessun debito che incontrasse suo figlio Pietro, da qualche tempo uscito di casa e, come facilmente si comprende da quanto sopra, non in buona armonia col padre suo.

Villasantina, 20 maggio 1902.

De Giusti Antonio
negoz.e in maiali.

Corriere Giudiziario.

CORTE D'ASSISE DI UDINE

OMICIDIO

Accusato: Luigi Mezzarobba detto Polan fu Valentino d'anni 35 di Mezzomonte (Polcenigo) di omicidio in persona di Zanolin Valentino.

Nella parte della sala riservata al pubblico trovasi la moglie dell'accusato vestita di nero.

Il Presidente chiede al Mezzarobba se è ammogliato. Egli risponde: Ec cola là!

Letto l'atto di accusa e sentenza di rinvio alle Assise, il Presidente procede all'interrogatorio dell'accusato che risponde:

« A mia difesa ho da dire che il giorno 31 agosto venne a casa mia certo Santin Angelo a dirmi che rimpatriava. Andammo a bere e a giuocare alle carte con un forestiero e col Zanolin.

Quest'ultimo perdeva molto e mi chiese in prestito 100 marchi. Io in ultimo non volevo più bere, ma venne un altro, certo Scandolo Domenico e si ripsese a giuocare e lo Zanolin continuava a perdere.

Si mise allora a barare al giuoco del ventuno.

Finito il giuocare, uscimmo e io dissi allo Zanolin che era meglio non giuocasse perchè non sapeva. Passata la sbarra della ferrovia mi disse: « Te xe una canaia, no te ga voludo prestarme 100 marchi » e mi venne incontro con fare minaccioso.

Io risposi che non potevo perchè avevo promesso i marchi a un altro. Egli allora mi diede un calcio, schiaffi e pugni.

Io lo pregai di lasciarmi, ma lui continuava a darmi pugni. Lo scongiurai di lasciarmi la vita, ma lui mi gettò più volte a terra.

Poi colla mano levata mi si gettò sopra con fare minaccioso ed io per difendermi, estrassi il temperino e gli diedi un colpo al costato sinistro e mi allontanai ed egli fece per tirarmi una pietra. Corsi via vagando per tre ore e poi rincasai. Quivi udii molta gente nella stanza di Zanolin e udii la sua voce che diceva: « El m'ha da una puntata, ma se guarisso voio coparlo. »

Siccome nella stanza del ferito c'erano i fratelli, fuggii e il giorno dopo rimpatriai. Vagai per molto tempo nei pressi del mio paese e quando seppi del mandato di cattura mi costituii spontaneamente al procuratore del Re. »

Seguono pochi testimoni — la pluralità dei citati trovandosi all'estero; e di questi, leggonsi le deposizioni. Risulta in complesso, che l'interfetto Zanolin era un prepotente e fu il primo ad accendere la rissa Anche il console generale d'Italia in Polonia — in una sua nota, della quale, malgrado l'opposizione del P. M. si dà lettura — esprime l'apprezzamento che il Mezzarobba abbia agito per legittima difesa.

Il perito.

Dott. Carnielli, con esaurienti spiegazioni, dichiara attendibile la versione data dal cantoniere tedesco e cioè che lo Zanolin fosse in atteggiamento di assalitore e l'accusato di assalito.

Il P. M.

cav. Specher sostiene trattarsi di delitto commesso nell'impeto dell'ira, determinato da grave provocazione; e chiede ai giurati verdetto conforme.

L'avv. Pagani Cesa

Sostiene invece trattarsi di legittima difesa, e chiede verdetto assolutorio.

—

La prosecuzione del dibattimento è rimandata a stamane.

L'Assoluzione.

In seguito al verdetto dei giurati, che ammisero a favore dell'accusato la legittima difesa, questi venne assolto e posto immediatamente in libertà.

L'egregio direttore della nostra R. Scuola Normale Femminile D.r Emilio Del Bo fu colpito da grave sventura.

Il Padre suo

Eugenio Del Bo

già Ispettore della ditta Trezza di Verona, all'età di 84 anni, spirava a Roma ieri mattina.

Consacrò la sua vita intera agli affetti della famiglia, al lavoro onesto e intelligente, alla patria, il cui amore, davanti il servaggio straniero, scontò con lunga prigionia nelle terribili carceri dello Spielberg.

Alle condoglianze e alle espressioni di sentito dolore dei colleghi, degli amici e delle allieve della scuola Normale, uniamo pure le nostre, esternando all'egregio Prof. Del Bo la parola di vero e sentito compianto.

I figli Pellegrini Gio. Batta e Giovanni, le figlie Maria in Sotto Corona, Felicita ved. Palmano ed Anna, il genero Sotto-Corona Giovanni, i nipoti ed i congiunti tutti con l'animo straziato partecipano la morte della loro amatissima mamma, suocera e nonna

Prane Maria ved. Pellegrini.
di anni 73

avvenuta jersera alle ore 20, dopo fulminea malattia.

I funerali seguiranno in Piano d'Arta alle ore 9 ant. del giorno 24.

Si dispensa da visite di condoglianza.

La presente serve di partecipazione diretta.

Corso delle monete.

Austria Cor.	106 60	Germania	125 —
Romania	100 20	Napoleoni	20 32
Ster. inglesi	25 55		

Ing.ri Fachini e Schiavi
Studio Tecnico industriale
Progetti — Preventivi — Perizie industriali — Liquidazioni sorveglianza e direzione di lavori — Stime. 106
Telef. 152 — UDINE — Via Manin.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Foraboschi* di Moggio Udinese: Ferrucci Giacomo L. 1;
di *D'Adda co. Sebastiano*: Vintani nob. Sebastiano L. 1;
di *Marini prof. Giacomo*: Ferrucci Giacomo lire 1;
di *Quargnali Antonio*: Carlo Franchi L. 2;
di *Cella Agostino*: G. B. Duodo L. 2, famiglia Olama 1, avv. Giuseppe Girardini 2, Banella Alessandro 2, Monticco Zorzutti Antonietta 1.

—

Offerte fatte alla Società Dante Alighieri in morte di *Giuseppe Dal Vago*: cav. dott. Adolfo Benacchio L. 10;
di *Biagio Moro di Cividale*: Chiaruttini prof. dott. Ettore L. 5;
di *Agostino Cella*: Beltrame Vittorio L. 1;
di *Sebastiano co. cav. d'Adda*: Ronchi co. cav. avv. G. A. L. 1.

—

Offerte fatte alle Signore della carità in morte della *contessa Amalia Caratti Agricola*: Antonietta More li De Rossi L. 2.

—

Offerte fatte alla Casa di Ricovero in morte di *Agostino Cella*: Gio. Batt. Topani L. 1.

—

Offerte fatte a favore dell'erigenda Colonia Alpina in morte di *Sebastiano nob. D'Adda*: cav. Luigi Micoli Toscano L. 2;
di *Ettore Marinelli*: D.r Luigi Pitotti L. 2.

Luigi Montico gerente responsabile

Buona occasione.
Ruotabili e finimenti in vendita
Per trattative rivolgersi in Via Cavallotti N. 2. 137

MALATTIE DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA
Specialista d.r Gambarotto
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato, l'ultima Domenica e relativo Sabato d'ogni mese.
Piazza Vittorio Emanuele n. 2
Visite GRATUITE ai POVERI
Lunedì, e Venerdì, ore 11 31
alla Farmacia Filippuzzi

AFFANNO
Preg. Sig. CARLO ARNALDI
Foro Bonaparte, 35 - Milano.
Quantunque mi senta sempre benissimo e che, grazie al suo Liquore, io non abbia più avuto alcuna traccia dell'asma e dell'antico malessere, pure la prego spedirne una fiasca del suo ottimo Liquore per premunirmi contro l'incostanza della stagione. Debbo anche dichiararle che anche sulla signora attualmente in cura il suo Liquore produce un benefico effetto.
Con distinta stima
Prof. ERNESTO PERICH
Zara, 26|2|1902 (Dalmazia) I. R. Scuola Reale

Martignacco.
Ristorante alla Stazione.
Si trovano ambienti comodissimi da fittare per villeggiature e pensioni — Vini nostrani — tutti i giorni e nelle domeniche il piatto di Stagione — Servizi oinapuntabile. 123

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE
Ferro China Bisleri

Volete la Salute??
Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della Pace in Napoli, lo afferma: « grandemente « utile nei debilitamenti occasionati « da disturbi inerenti alla gravi- « danza. » 7
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
1 F. BISLERI E C. MILANO

AFFITTASI fuori porta Gemona casa con annesse stalle, rimesse, giardino e orto. Affittasi pure a parte locale uso cantina.
Dirigersi all'*Amministrazione del Giornale.* 129

Si lasciano in prove
4 settimane!!

Il Cappello da camino „John" migliora ogni camino
Più di 125000 pezzi sinora venduti
Garanzia per 10 anni
Rappresentanza deposito: Ing. C. Facchini
63 Deposito di macchine
Via Manin — UDINE

DA VENDERSI
Villino ed adiacenze, sito in Lorenzaso, frazione del Comune di Tolmezzo, località ridente e saluberrima. — Per informazioni rivolgersi al Sig. Schiavi Girolamo - Tolmezzo. 132

Cura Primaverile
coll'Acqua Minerale della Sorgente
Salsojodica di
SALES
Proprietà della Società Anonima Terme di Salice
Contiene i sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici

45 ANNI DI CONSUMO
Splendidi Certificati Medici
Medaglie di Esposizioni e Congressi Medici
Medaglia d'oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900
ne constatano l'indiscutibile efficacia.
A richiesta dei Signori Medici e degli ammalati, la Ditta concessionaria A. MANZONI e C., Milano, spedisce gratis l'Opuscolo
L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES
contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori **Porro - Tarati - De Cristoforis - Rossi - Strambio - Todeschini - Verga.**
Si vende in tutte le Farmacie a L. **UNA** la bottiglia.
Si spedisce ovunque dalla Ditta **A. MANZONI** e C., Milano, via S. Paolo 11 - Roma, Genova, stessa Casa.
In UDINE presso i sigg. *Comelli, Commessatti, Fabris, Filipuzzi, Tonini, Manganotti, Miani; Minisini negoziante.* In GEMONA presso la Farmacia *Luigi Billiani.*

Bottiglieria bene avviata da vendere.
Rivolgersi all'ufficio annunzi del nostro giornale. 127

COMPAGNIA
Anonima d'Assicurazione
contro i danni d'incendio
e rischi accessorii
a Premio fisso
Stabilita in Torino dal 1833
Via Maria Vittoria, 18, palazzo proprio
Società Anonima per Azioni
Capitale versato L. 1.125.000
Il sottoscritto Enrico Loi assumendo la carica di Unico Rappresentante della predetta Compagnia per la Provincia di Udine, rende noto che ha stabilito la nuova Sede dell'Agenzia nel suo ufficio in Udine, Via Tiberio Deciani (ex Cappuccini) N. 33.
La Compagnia Anonima d'Assicurazione contro i danni degli Incendii a premio fisso, venne creata in Torino nel 1833 dove ha sede la sua Direzione; è un **Istituto schiettamente italiano** conta pertanto oramai SETTANTA ANNI DI ESERCIZIO, ed ha rappresentanze in tutte le principali città della Penisola.
124 *L'Agente*
ENRICO LOI

Officina Meccanica Elettrotecnica
G. B. MARZUTTINI & C. 102
UDINE — Via Rauscedo N. 10 — UDINE
Gazogeni d'Acetilene
Costruzioni impianti completi.
SI GARANTISCE il perfetto funzionamento
BICICLETTE
Costruzioni - Riparazioni Noleggi e Cambi
RAPPRESENTANZA della Ditta *F.lli Marchand, Piacenza* per biciclette, motociclette, automobili.
Sonerie elettriche
impianti e riparazioni
Si accetta qualunque commissione in elettrotecnica-meccanica.
Fonografi - Macchine da cucire, ecc. ecc.
In genere di Biciclette si accordano anche PAGAMENTI RATEALI

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

TOSSE-CATARRO

malattie polmonari e bronchiali

si guariscono usando le rinomate

PILLOLE MIRROLD

a base di **Catrame-Mirrolnia** e **Balsamo del Tolù.** L. **1.40** la scatola - **franco.**

EPILESSIA

e tutte le **Malattie Nervose** si combattono unicamente col premiato

SELINOL

medicinale vegeto-ferruginoso prescritto da celebrità mediche ed **adottato nei Manicomi Giudiziari.** L. **5.25** il flacone - **franco.**

Inviare Cartolina Vaglia Postale alla **Premiata farmacia Castaldini di Bologna.**

UDINE - Farmacia Bosero - Via della Posta - **UDINE**

PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

Patria del Friuli.

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia o fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anticiparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale*, ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere anticipato, si conticc le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come si usa pei telegrammi, di ogni parola si conteggi per centesimi cinque e poi il prezzo dalle *inserzioni economiche*, sui grandi Giornali.

Per *annunci mortuari avvisi d'asta, o d'interesse privato*, e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un *forfait* secondo i casi.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi dei committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di anticipare il prezzo delle inserzioni.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE

Grande assortimento

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza **a prezzi da non temere concorrenza**

Assortimento Portafogli - Portamonete

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

Si coprono Ombrelle e Ombrellini

su montatura vecchia di qualunquestoffa GARANTENDOche non si taglia.

Prezzi convenientissimi

La «Patria del Friuli» è il giornale più diffuso della Provincia.

LA STAGIONE
LA SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo

o casa al ponte Poscolle N. 8.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

VICHY-GIOMMI

Cesto con 25 bottiglie **L. 9.50** **STERILIZZATA** Cesto con 50 bottiglie **L. 18.50**

NEI PREMIATI STABILIMENTI DI

A. GIOMMI e C.

Milano — Torino — Bologna — Pesaro

Via Lomazzo, 7 — si preparano anche le acque: — Via Braccn, 21

Vals - Carlsbad - Janos, ecc. e i Sali di Carlsbad

«Le acque minerali artificiali sterilizzate Giommi, rispondono pienamente e non temono il confronto delle migliori e preconizzate acque minerali straniere.»

«Prof. G. MAZZONI, primario negli Ospedali di Roma.»

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE - MERCERIE - MODE

Augusto Verza

Mercatovecchio, 5-7 - UDINE - Mercatovecchio, 5-7

Emporio Ciclistico

Assortimento biciclette Nazionali ed estere delle più rinomate fabbriche

PREMIATA

Officina meccanica per costruzione e riparazioni BICICLETTE DI QUALSIASI TIPO.

Ricco assortimento

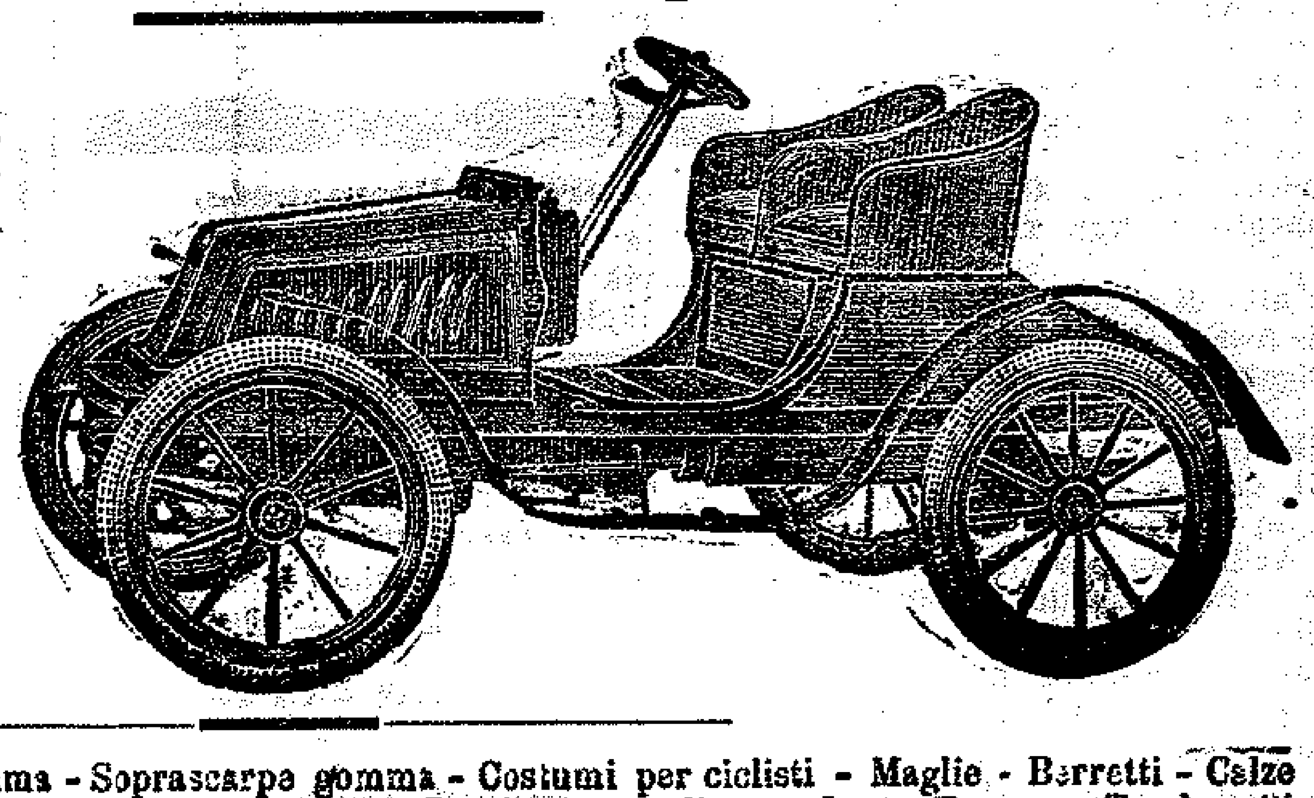
accessori e pezzi di ricambio Camere d'aria - Coperture ecc.

Unico Deposito

delle Coperture gomma Vulcanizzata

BICICLETTA SPECIALE L. 160

Si accordano pagamenti rateali - Si fanno cambi.



Deposito impermeabili Loden, gomma - Soprascarpe gomma - Costumi per ciclisti - Maglie - Berretti - Calze - Guanti ecc. — Palloni per Foot-ball - Palloni per sfratto - Racchette e palle per Lawn Tennis - Tamburelli ecc. — Rappresentanze Automobili - Vetturette - Quadricicli - Tricicli - Motociclette.

Grande assortimento Ombrelle - Ombrellini - Bastoni - Ventagli

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
A. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.35	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.46	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.20	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
A. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.25	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
O. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.36	10.40	D. 6.20	M. 8.20	10.12
M. 13.16	O. 14.45	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	21.15	D. 17.30	M. 19.04	21.22

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.6	O. 13.21	14.06
O. 18.37	19.10	O. 20.11	20.50

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	ARRIVI A Udine S. T.	R. A.
8.—	8.20	9.40	6.35	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
treno festivo	20.15	21.35	treno festivo	20.35	21.55

GAS ACELILENE

Impianti completi per illuminazione - Cucine brevettate garantite - Accessori d'ogni genere

CARBURO DI CALCE

Apparecchi premiati all'Esposizione Varesina 1901 colla Massima Onorificenza

Chiedere Catalogo dettagliato

ING. L. TROUBETKOYZ - Milano, Piazzale Magenta, N. 4

Tende Persiane Trasparenti

di Legno

BIANCHE e COLORATE

Ponte Poscolle, 11 - **UDINE** - Ponte Poscolle, 11

G. MARCUZZI

Tappezziere in mobili e Carrozze

L. MARCHI

Sale mode Piazza Vitt. Eman. N. 4 — Negozio Mode Mercatovecchio

Per la Stagione Primavera-Estate

Ricchissima collezione Paletò-giacche - Boleros elegantissimi - Costumi Tailleuse, SEMPRE PRONTI e su misura - Eleganti Blouses in seta lavabile, e tessuti fantasia novità - Boas struzzo - Cravatte, fichu, cappelli. 77

Costumi e articoli per bambini

PREZZI MODICI

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all' INSUPERABILE

Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore
Prof. Nallino.

65

Unico Deposito per Udine

presso il parrucchiere Lodovico Re

Via Daniele Manin.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 8

UDINE

Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

progressiva o instantanea è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi** ed alla **Barba** il loro **colore primitivo**: ***Biondo, Castano, Nero.*** Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.*

E. SALLÈS, Prof.-Chco, 73, Rue Turbigo, PARIS. — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, **grassi d'adesione** per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina, conviene pagare il prezzo anticipato.

UOMINI

Preservativi di gomma e vescica di pesce - ed affini di ogni specie per *Signora*. I migliori per *igiene e sicurezza.*

ULTIMO LISTINO coll'Elenco delle ***Novità***, in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Siegmund Presch, Milano, Casellario 124. VII